



COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.40

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2026

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventinove**, del mese di **dicembre**, alle ore **17:00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PEDUSSIA MARCO	SINDACO	X	
SPAGNOLO CINZIA AGNESE	VICE SINDACO	X	
PETITO LAURA	CONSIGLIERE	X	
VANNI FABRIZIO	CONSIGLIERE	X	
LAZHAR FATIMA DANIELA	CONSIGLIERE	X	
GROPPO LORENZO	CONSIGLIERE	X	
GALDI NICOLA	CONSIGLIERE		X
TONANTE CARLO	CONSIGLIERE	X	
BUSSO EMILIO	CONSIGLIERE	X	
PEDUSSIA ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BELTRAMO LUIGINA	CONSIGLIERE	X	
ZINI ALESSANDRO GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
BARTOLOTTA SAMUELE	CONSIGLIERE		X
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **ANNA NEGRI**.

PEDUSSIA MARCO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

N. 40/CC del 29/12/2025

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce il punto, ricordando che la legge prevede la possibilità per i Comuni di stabilire aliquote aggiuntive IRPEF entro certi limiti e di definire eventuali soglie di esenzione per i cittadini con redditi più bassi.

Illustra quindi la proposta dell'Amministrazione: confermare l'aliquota attuale del 0,8%, senza aumenti, e mantenere la soglia di esenzione per redditi fino a 8.000,00 euro annui, garantendo così un minimo di equità fiscale per le fasce più deboli. Inoltre i redditi medi, dai 15.000,00 ai 28.000,00 € si avvantaggiano di un'aliquota minore dello 0.05%.

Il Sindaco sottolinea ancora che l'obiettivo è quello di mantenere stabile la pressione fiscale locale, evitando aggravio sui cittadini e garantendo al contempo le risorse necessarie per la copertura dei servizi essenziali, come scuole, asili, manutenzione del territorio e servizi sociali.

Interviene il capo Gruppo di Minoranza sottolineando che sarebbe opportuno valutare eventuali aliquote differenziate per fasce di reddito più alte, così da aumentare le entrate senza incidere sulle famiglie più deboli.

Il Sindaco replica che la proposta è frutto di un equilibrio tra sostenibilità economica e equità, e che in futuro si potranno valutare modifiche a fronte di nuovi scenari finanziari.

PREMESSO che, con D.lgs. 28.09.1998, nr. 360, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, I.R.P.E.F;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) che conferma quanto già previsto dall'art. 27, comma 8, della legge 448/2001 (Finanziaria 2002), il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTI ALTRESI':

- l'art. 15/bis del decreto legge n. 34/2019, convertito con legge n. 58/2019, il quale stabilisce che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.";

- l'art. 15/ter del predetto D.L. n. 34/2019 stabilisce che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e da tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso.";

DATO ATTO che:

- Con deliberazione, esecutiva n. 13 del 21/04/2023, il Consiglio Comunale confermava i seguenti scaglioni per l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta per l'anno 2023, come segue:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF ¹
Fino a € 15.000,00	0,60%
Oltre € 15.001,00 e fino a € 28.000,00	0,65%
Oltre € 28.001,00 e fino a € 50.000,00	0,70%
Oltre € 50.000	0,80

Esenzione reddito complessivo IRPEF non superiore a € 8.000,00

- La Legge di Bilancio 2025 – 207/2024 – ha confermato la struttura dell'IRPEF a tre scaglioni e tre aliquote già in vigore dal 2024, come misura strutturale nell'ambito della riforma fiscale;

RITENUTO per quanto in premessa di provvedere a determinare le aliquote IRPEF e la soglia di esenzione 2026 e, contestualmente, adeguare gli scaglioni di reddito alla normativa statale come di seguito riportato:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF ²
Fino a € 28.000,00	0,60%
Oltre € 28.001,00 e fino a € 50.000,00	0,70%
Oltre € 50.000	0,80

Esenzione reddito complessivo IRPEF non superiore a € 8.000,00;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso sul presente atto dal responsabile dell'area finanziaria ai sensi di legge;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti;

CON VOTI:

FAVOREVOLI 8;

ASTENUTI 3 (PEDUSSIA A., ZINI, BELTRAMO).resi dagli aventi diritto nelle forme di legge:

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato quivi integralmente richiamato:

1. di provvedere a determinare le aliquote IRPEF e la soglia di esenzione 2026 e, contestualmente, adeguare gli scaglioni di reddito alla normativa statale come di seguito riportato:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF³
Fino a € 28.000,00	0,60%
Oltre € 28.001,00 e fino a € 50.000,00	0,70%
Oltre € 50.000	0,80

Esenzione reddito complessivo IRPEF non superiore a € 8.000,00;

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime e favorevole resa dagli aventi diritto nelle forme di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, in quanto propedeutico all'approvazione del nuovo bilancio di previsione..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
F.to: PEDUSSIA MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
F.to: ANNA NEGRI

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Sommariva del Bosco, li _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE ANNA
NEGRI**